

AZIENDA IN FASE DI RILANCIO OCCASIONI DI BUSINESS IN GIRO PER IL MONDO



Uno dei giganti meccanici di Trevi all'opera alla diga di Herbert Hoover, nel sud della Florida

Tre colpi da 86 milioni di euro per Trevi in Norvegia e Usa

Commesse per la costruzione di un tunnel ferroviario lungo 7 km nel Paese scandinavo
Negli Stati Uniti grandi opere su una diga e per la sede di un super Centro del settore sanitario

CESENA

GIAN PAOLO CASTAGNOLI

Mentre si sta per perfezionare il rafforzamento patrimoniale con un corposo aumento di capitale, Trevi mostra un'incoraggiante vitalità sul piano imprenditoriale e industriale, elemento che resta fondamentale per il rilancio.

Appalti e ordini sostanziosi

L'azienda cesenate specializzata in fondazioni profonde e lavori geotecnici si è aggiudicata di recente alcuni nuovi grossi lavori all'estero, nel settore costruzioni e infrastrutture, per un valore totale di 86 milioni di euro.

In Norvegia la commessa ottenuta riguarda le opere di fondazione per il nuovo tunnel ferroviario di Drammen. Negli Stati Uniti sono stati invece acquisiti due ulteriori incarichi per la messa in sicurezza della diga di Herbert Hoover, in Florida, e per le fondazioni del nuovo quartier generale della Foundation Medicine di Boston. Altre occasioni di business di peso minore ma comunque significative sono state colte in Nigeria, Argentina, Colombia e Arabia Saudita, facendo lievitare il portafoglio ordini a 440 milioni di euro.

In Norvegia

Nel Paese scandinavo Trevi Spa si è aggiudicata da "Veidekke Entreprenør", la più grande società di costruzioni norvegese, il contratto per le opere di consolidamento e fondazione per il nuovo tunnel ferroviario di Drammen, che fa parte della sezione Vestfoldbanen da Drammen a Kobbervikdalen.

Il progetto della nuova ferrovia a doppio binario da 10 km, di cui 7 km saranno in galleria, è complesso, in quanto attraversa una zona residenziale densamente popolata. Ma è una sfida importante, perché quell'opera ridurrà il traffico intenso che affligge quell'area, con evidenti benefici ambientali.

"Nor", la compagnia statale norvegese responsabile dell'infrastruttura ferroviaria, sta pianificando 270 km di nuovo binario doppio da Lilleham-

mer a Skien e il progetto Drammen-Kobbervikdalen è una parte importante e determinante di questo sviluppo.

Negli Stati Uniti

"Trevicos", filiale nordamericana di Trevi, ha ottenuto un'altra commessa dal PUS Army Corps of Engineers (il Corpo degli ingegneri dell'Esercito statunitense, che si occupa anche di tanti grandi interventi non di natura prettamente militare) per la riabilitazione della diga di Herbert Hoover, che circonda il lago Okeechobee nel sud della Florida.

Nello specifico, c'è da installare un muro di impermeabilizzazione che si estende per circa 4 miglia lungo la diga, con profondità che raggiungono i 30 metri. La metodologia utilizzata, una combinazione di benna e taglierina meccanica a conchiglia sotto miscela autoindurente è stata sviluppata e implementata da "Trevicos".

Sempre il braccio americano di Trevi ha acquisito l'appalto per realizzare a Boston opere di fondazioni per il nuovo quartier generale della Foundation Medicine, istituzione americana con sede nel Massachusetts, che sviluppa, produce e vende saggi di profilatura

genomica basati sulla tecnologia di sequenziamento di prossima generazione. Una branca sanitaria avveniristica contro tumori solidi, neoplasie ematologiche e sarcomi.

L'intervento presenta non poche difficoltà logistiche e tecnologiche, visto che il sito si

trova adiacente a un tunnel interstatale che impone criteri di movimento rigorosi sul lavoro e interferenze con elementi strutturali già installati nel sottosuolo. Le fondamenta saranno costituite da pareti in sospensione, elementi portanti e rinforzi.

Il ceo Caselli: «Ancora leader nelle fondazioni speciali»

CESENA

Il nuovo amministratore delegato del Gruppo Trevi, Giuseppe Caselli, è visibilmente soddisfatto per le commesse appena ottenute: «Siamo impegnati da pochi mesi nel rilancio di Trevi, ma questi primi concreti segnali confermano che la svolta impressa iniziando a dare i risultati sperati. Puntiamo sul core business delle fondazioni e sugli oltre 60 anni di esperienza e capacità tecnologica delle donne e degli uomini di Trevi. Continueremo a recitare un ruolo di assoluti protagonisti sul mercato mondiale delle fondazioni speciali. In particolare, la recente acquisizione della quarta tran-



Giuseppe Caselli, ceo di Trevi

che dei lavori per mettere in sicurezza la diga di Herbert Hoover conferma la grande capacità di Trevi di affrontare sfide tecnologiche complesse, che richiedono soluzioni innovative».

Economia

Aziende e mercati

Trevi, milioni fuori dal tunnel

L'impresa di Cesena si aggiudica due importanti appalti in Norvegia e negli Stati Uniti

di **Paolo Morelli**
 CESENA

Dopo aver superato l'imprevisto ostacolo giudiziario del Tribunale di Forlì che ha ritardato di qualche mese le operazioni di ristrutturazione dell'imponente debito (oltre 700 milioni di euro) e di cessione del settore Oil&Gas al gruppo indiano Meil, il Gruppo Trevi sta risalendo la china del risanamento aziendale.

La divisione Trevi, specializzata in fondazioni profonde e lavori geotecnici, si è aggiudicata di recente nuovi lavori nel settore costruzioni e infrastrutture per complessivi 86 milioni di euro: in Norvegia realizzerà le opere di fondazione per il nuovo tunnel ferroviario di Drammen, mentre negli Stati Uniti ha acquisito due ulteriori incarichi per la messa in sicurezza della diga di Herbert Hoover in Florida e per le fondazioni del nuovo quartier generale della Foundation Medicine a Boston. Altri progetti minori sono stati acquisiti in Nigeria, Argentina, Colombia e Arabia Saudita facendo attestare il portafoglio ordini a 440 milioni di euro. Ciò rasserenava un po' l'orizzonte dei quasi



Giuseppe Caselli, ceo del Gruppo Trevi

cinquemila dipendenti (escluso il settore Oil&Gas), oltre 900 dei quali lavorano nella sede di Pievesestina di Cesena, da anni alle prese con una situazione sempre più difficile, anche se non drammatica.

L'amministratore delegato del Gruppo Trevi, Giuseppe Caselli, ha espres-

so la propria soddisfazione per le ultime acquisizioni: «Seppure siano pochi mesi che siamo impegnati nel rilancio del Gruppo Trevi, questi primi, concreti segnali confermano che la svolta impresa sta iniziando a dare i risultati sperati; per il rilancio puntiamo sul core business delle fondazioni e sugli oltre 60 anni di esperienza e capacità tecnologica delle donne e degli uomini di Trevi. Questo consentirà al Gruppo di continuare a recitare un ruolo di assoluto protagonista sul mercato mondiale delle fondazioni speciali. In particolare, la recente acquisizione della quarta tranche dei lavori per la messa in sicurezza della diga di Herbert Hoover da parte dell'U.S. Army Corps of Engineers conferma la grande capacità di Trevi di saper affrontare sfide tecnologiche complesse che richiedono soluzioni innovative».

In Norvegia Trevi si è aggiudicata da Veidekke Entreprenør, la più grande società di costruzioni norvegese, il contratto per le opere di consolidamento e fondazione per il nuovo tunnel ferroviario di Drammen, lungo sette chilometri, un'opera molto complessa perché attraversa una zona residenziale densamente popolata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA